Corriere Romagna
edizione Rimini

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 02/12/2022
Pagina 13
Foglio 1

L'INTERVISTA
LORENZO PASTESINI /DIRETTORE COMMERCIALE SGR

«Gas, così aumentano le quotazioni ma alla fine il prezzo dipenderà dal meteo»

<<Ora con l'arrivo del freddo il metro cubo è vicino all'euro e mezzo, era sotto l'euro per tutto ottobre e novembre. Il venir meno della fornitura russa metterebbe in seria difficoltà l'Italia>>

RIMINI
ADRIANO CESPI

Le temperature quasi estive di ottobre novembre hanno calmierato il prezzo del gas. Che, però, col ritorno del freddo, è tornato a salire. Al punto da convincere Sgr a rilanciare la campagna aiuti. «Non dimentichiamo che dal pre Covid ad oggi – spiega il direttore commerciale Lorenzo Pastesini - una famiglia media si è vista recapitare bollette dai costi raddoppiati».

Direttore, con l'arrivo del freddo salirà il consumo di gas: aumenterà anche il prezzo?
«Se aumenta la richiesta e la disponibilità diminuisce, il prezzo sale. Per tutto il periodo ottobre e novembre, visto i consumi bassi per le temperature ancora estive, il prezzo era sotto l'euro a metro cubo, mentre ora con l'arrivo del freddo le quotazioni sono vicine all'euro e mezzo».

Il picco dei consumi per quanto è previsto? In quel caso a quanto arriverà il costo del gas?
«Possiamo basarci sulle serie storiche delle temperature ed è chiaro che i prossimi due mesi saranno i più freddi. Ma chi si aspettava ottobre e novembre così caldi? Quindi inutile esplorare troppo il futuro. Quanto al prezzo a metro cubo, difficile dirlo, dipenderà dal meteo. E non dimentichiamo che l'Europa riceve un 10% del gas dalla Russia, indispensabile a garantire un equilibrio tra disponibilità e consumi».

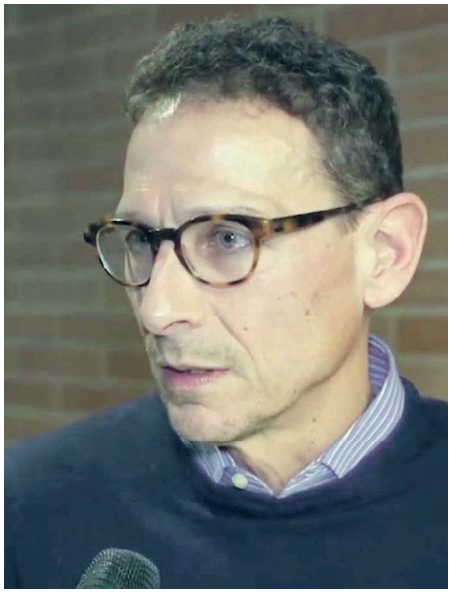
Potrebbero crearsi problemi di approvvigionamento durante i mesi freddi?
«Il venir meno della fornitura russa metterebbe in seria difficoltà l'Italia, che dovrebbe ricorrere al piano di emergenza. Fortunatamente gli stoccaggi sono pieni al 90%, ma questo non sarà sufficiente a superare indenni un inverno rigido, per cui adottiamo pratiche di risparmio energetico, ambienti a 19 gradi, per avere una bolletta leggera ed evitare interventi restrittivi».

State adottando agevolazioni per famiglie e imprese?
«Ricordiamo l'intervento sulla diminuzione dell'Iva al 5% sulle forniture di gas metano e l'azzeramento degli oneri di sistema. Nel corso del 2022, poi, abbiamo erogato ben 11,5 milioni di euro di bonus gas ed elettrico e calcolato per le aziende cessioni del credito per più di 11 milioni di euro. E abbiamo consentito di rateizzare gli importi»..

> « Dal pre Covid una famiglia media si è vista recapitare bollette dai costi raddoppiati Le rateizzazioni sono diminuite»

Quante richieste di rateizzazioni bollette vi sono arrivate dal Riminese?
«Dopo i primi mesi del 2022, dove avevamo visto un aumento importante delle rateizzazioni, diciamo un fattore 3, negli ultimi mesi il fenomeno si è ridotto tantissimo tornando in linea con quello degli altri anni. Ritengo, comunque, che gli sgravi messi in atto abbiano l'effetto di mitigare le richieste di rateizzazione. Sul fronte energia elettrica, dove invece stiamo parlando di consumi estivi con i condizionatori accesi, le richieste sono in linea con quelli di inizio anno».

Di quanto sono aumentate le bollette dal pre–Covid ad oggi?
«I rincari incidono in maniera diversa in base ai contratti: chi aveva stipulato accordi a tariffa fissa si è avvantaggiato. Comunque, una famiglia media può avere costi anche raddoppiati».


Lorenzo Pastesini

Pastesini quanto incide l'aumento delle bollette sul bilancio di una famiglia riminese?
«Molto. Però guardando i consumi si nota un calo. Ciò è dovuto alle temperature, largamente al di sopra della media fino a pochi giorni fa, ma anche ad un processo di efficientamento delle abitazioni che è in atto e che porterà certamente dei vantaggi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vulcangas si allarga e compra Polargas Ora aspetta il rigassificatore di Ravenna

L'azienda così punta a rafforzare il posizionamento leader nella distribuzione di Gnl

RIMINI

Un'operazione che guarda all'oggi con un occhio puntato al futuro: all'apertura del rigassificatore di Ravenna. Ha un duplice significato l'acquisizione da parte di Vulcangas, società riminese con sede a Poggio Torriana (100 dipendenti in Italia, una cinquantina in Riviera), della Polargas, azienda controllata dal gruppo Cpl Concordia. Il primo è quello mirato a rafforzare il posizionamento di operatore nazionale numero uno nella distribuzione del gas naturale liquefatto (Gnl) e del Bio Gnl (gas derivato dagli scarti vegetali e animali delle attività zootecniche). Il secondo è quello di guardare con fiducia all'attracco delle metaniere in Adriatico per sviluppare ulteriormente l'attività. Polargas, tra l'altro, con oltre 12 mila tonnellate di gas naturale liquefatto distribuite, è il quarto operatore italiano nella distribuzione di Gnl sia ad uso industriale che da autotrazione con una concentrazione della clientela in particolare al Nord.

100
I DIPENDENTI DELL'AZIENDA DI POGGIO TORRIANA

Commenta Giacomo Fabbri, amministratore delegato di Società italiana gas liquidi-Vulcangas: «Siamo un'azienda che opera nel campo delle energie rinnovabili. E il Gnl e il Bio gnl rappresentano i carburanti del futuro: quell'energia nuova, di cui tanto si parla, che può avviarci verso la decarbonizzazione del territorio e l'ingresso, di fatto, nella transizione ecologica. Insieme, ovviamente, alle fonti rinnovabili. Una per tutte il fotovoltaico di cui ci occupiamo da tempo».

Uno dei cento dipendenti di Vulcangas

Fondata a metà degli anni settanta, Società italiana gas liquidi-Vulcangas vanta una storia importante, iniziata cin la commercializzazione del gas propano liquido chiamato comunemente con l'abbreviazione Gpl, prodotto energetico versatile e a basso impatto ambientale.

Nel corso degli anni l'azienda riminese si è sviluppata sino a diventare un gruppo che oggi comprende varie linee di business. Diversi i settori di attività che vanno dalla distribuzione dei prodotti per l'autotrazione alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, fotovoltaico in primis, fino alla commercializzazione del gas naturale liquefatto e del bio gas prima in Italia e poi all'estero.

Oggi Vulcangas si posiziona come principale operatore italiano nella distribuzione di Gnl e Bio Gnl, così come nei servizi legati al mondo del trasporto sostenibile e nelle forniture di Gnl alle aziende energivore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.